



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (Art. 52, comma 1bis, D.Lgs. 165/2001, CCNL 16 Novembre 2022)

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 12.10.2023

Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 14.11.2024

ART. 1 - OGGETTO E AMBITO DEL REGOLAMENTO

Ad integrazione delle procedure di selezione disciplinate dal regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Aulla, il presente regolamento disciplina le procedure selettive di tipo comparativo finalizzate alle progressioni di carriera tra aree, anche denominate "progressioni verticali", riservate al personale interno, in applicazione dell'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito con Legge 113/2021 (progressioni ordinarie), nonché ai sensi dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto "funzioni locali" – 2019/2021 – siglato il 16 novembre 2022 (progressioni straordinarie).

Art.2 - PROGRESSIONI DI CARRIERA

La progressione verticale tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale riservato ai dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Aulla che prevede il passaggio da un'area a quella immediatamente superiore. Le progressioni verticali sono finalizzate a valorizzare le professionalità acquisite all'interno dell'Ente e si concretizzano nella verifica del possesso delle competenze e delle capacità idonee allo svolgimento di compiti e attività di maggiore responsabilità e complessità e di più alto contenuto professionale, corrispondenti ad un profilo di inquadramento nell'area superiore.

Gli oneri conseguenti alle progressioni di carriera tra le aree, riservate al personale di ruolo, ai sensi dell'art. 52, comma 1bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15 del CCNL del 16.11.2022, possono essere finanziati con risorse aggiuntive tratte dalle capacità assunzionali e, in tale fattispecie, l'Ente dovrà riservare alle assunzioni dall'esterno almeno il 50% delle posizioni disponibili.

Fermo restando il rispetto dei requisiti per la partecipazione alle procedure di progressione straordinarie tra aree, come individuati nella tabella C "di corrispondenza", allegata allo stesso CCNL, gli oneri conseguenti alle progressioni medesime sono di norma finanziati nell'ambito delle risorse aggiuntive in misura non superiore al tetto complessivo dello 0,55% del monte salari 2018.

Le progressioni tra aree di cui al presente regolamento devono essere previste nel programma annuale e triennale del fabbisogno e inserita nella apposita sottosezione del PIAO relativo.

Art. 3 - REQUISITI, TITOLI DI STUDIO E DISCIPLINA

PROGRESSIONI ORDINARIE TRA AREE

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) Assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- b) Inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 3 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda. Si tiene conto anche del periodo di servizio prestato nell'Ente di provenienza in caso di mobilità;
- c) In possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- d) Che abbiano ricevuto una valutazione della performance superiore a 85/100 in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi di assenza dal servizio;
- e) Che non siano destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda superiori al richiamo scritto.

Ferma restando la possibilità di richiedere, per particolari profili ed in relazione al carattere tecnico – professionale delle specifiche competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriori rispetto a quelli sotto indicati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura sono i seguenti:

- Per il passaggio all'area degli operatori esperti: assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Per il passaggio all'area degli istruttori: diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- Per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione: diploma di laurea triennale o magistrale

PROGRESSIONI STRAORDINARIE TRA AREE

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) Assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda ed Inquadrati nell'area immediatamente inferiore all'area professionale oggetto di selezione;

b) In possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza allegata al CCNL del 16.11.2022, ovvero:

- da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti: assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza nell'area degli operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori:

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di qualificazione;

- b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
 - da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione:
 - a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
 - b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di qualificazione.
- Si tiene conto anche del periodo di servizio prestato nell'Ente di provenienza in caso di mobilità;
- c) che abbiano ricevuto una valutazione della performance superiore a 85/100 in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi di assenza dal servizio;
 - d) che non siano destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda superiori al richiamo scritto.

Art. 4 - PROFILI PROCEDURALI COMUNI

La Giunta Comunale, in sede di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

La selezione è preceduta da apposito avviso, pubblicato sul sito internet istituzionale e all'Albo Pretorio per almeno 30 giorni, e diffuso a cura del settore personale. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'Avviso di cui al comma precedente contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla selezione presenta istanza con le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente allo schema allegato all'Avviso.

La procedura si considera valida anche in caso di presentazione di una unica candidatura.

L'Avviso potrà essere motivatamente revocato per motivi di pubblico interesse.

Art. 5 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando i criteri e i parametri indicati nell'allegato A al presente regolamento.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'Ente e, a parità di anzianità lavorativa, il candidato più giovane d'età.

Art. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente nel presente regolamento, si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti in quanto compatibili.

ALLEGATO A

CRITERI DI VALUTAZIONE PROGRESSIONI TRA AREE

PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB CRITERI	DESCRIZIONE
PERFORMANCE ED ESPERIENZA MATURATA MAX 40 PUNTI	Massimo 20 punti	Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulla valutazione della performance (media dell'ultimo triennio): Da 86 a 89: 4 punti Da 90 a 93: 8 punti Da 94 a 96: 12 punti Da 97 a 99: 16 punti 100: 20 punti
	Massimo 20 punti	Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno di servizio, anche a tempo determinato. Il punteggio per frazione mensile è calcolato proporzionalmente
POSSESSO TITOLI PROFESSIONALI E DI STUDIO ULTERIORI RISPETTO A QUANTO RICHIESTO PER L'ACCESSO ALL'AREA M,AX. PUNTI 30	Massimo punti 30	Diploma di Laurea triennale: punti 5 Diploma di laurea specialistica vecchio ordinamento: punti 15 Master o Dottorato: punti 10
COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISITE MAX PUNTI 30	Massimo punti 10	Percorsi formativi: 2 punti per ogni corso di aggiornamento o formazione purchè certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire
	Massimo punti 20	Incarichi: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza Gli incarichi devono essere stati attribuiti negli ultimi 5 anni con provvedimento formale e devono aver avuto durata per almeno un anno

PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI ALL'AREA DEI FUNZIONARI O DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB CRITERI	DESCRIZIONE
PERFORMANCE ED ESPERIENZA MATURATA MAX 50 PUNTI	Massimo 30 punti	Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulla valutazione della performance (media dell'ultimo triennio): Da 86 a 89: 7 punti Da 90 a 93: 14 punti Da 94 a 96: 21 punti Da 97 a 99: 28 punti 100: 30 punti
	Massimo 20 punti	Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno di servizio, anche a tempo determinato. Il punteggio per frazione mensile è calcolato proporzionalmente
POSSESSO TITOLI PROFESSIONALI E DI STUDIO ULTERIORI RISPETTO A QUANTO RICHIESTO PER L'ACCESSO ALL'AREA MAX. PUNTI 20	Massimo punti 20	Diploma di Laurea triennale: punti 5 Diploma di laurea specialistica vecchio ordinamento: punti 10 Master o Dottorato: punti 5
COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISITE MAX PUNTI 30	Massimo punti 10	Percorsi formativi: 2 punti per ogni corso di aggiornamento o formazione purchè certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire
	Massimo punti 20	Incarichi di RUP: 1 punto per ciascun incarico Incarichi di specifiche responsabilità: 2 punti per ciascun incarico annuale svolto nell'area di provenienza Gli incarichi devono essere stati attribuiti negli ultimi 5 anni con provvedimento formale e devono aver avuto durata per almeno un anno